

# Chiesa e Stato: uguali e diverse

03/11/2015

Sono sulla bocca di tutti le ultime notizie apparse oggi sulle pagine dei giornali che stanno scuotendo le mura di S. Pietro e non solo.

Dopo il maggiordomo papale, Paolo Gabriele, finito in cella per aver trafugato documenti nella segreteria di Benedetto XVI, la storia si ripete: ci sono stati nuovi arresti in Vaticano, per una fuga di notizie riservate, da parte di un ecclesiastico dell'Opus Dei, monsignor Lucio Angel Vallejo Balda e la sua protetta Francesca Chaouqui che avrebbero rubato segreti, finiti poi in inchieste giornalistiche. Solo qualche giorno fa il Pontefice aveva pronunciato queste parole: "Perché non guardiamo la faccia di quelli che vanno in giro a seminare zizzania. Sono felici? No, non possono essere felici" ed ecco che un nuovo scandalo si affaccia alle porte della Santa Sede.

Papa Francesco ha approvato i provvedimenti di arresto poiché ha riscontrato delle prove concrete a danno della Chiesa che così ardentemente sta cercando di riformare. Una brutta pagina di corruzione, inganni, sotterfugi, che non fa che buttare nuovo fango sulla Chiesa e su Roma, già duramente colpiti dai recenti scandali.

Alleanza Democratica sostiene l'operato di Papa Francesco: un pontefice illuminato, che sta portando una ventata di freschezza all'interno del Vaticano. Il nostro amato pontefice: "E' il segno della discontinuità voluta da Dio e dagli uomini onesti. Per le sue azioni per certi versi rivoluzionarie, si trova sovente a non essere accettato né dalla Chiesa né dalla politica, ma noi che siamo dalla parte delle famiglie cristiane, vogliamo manifestare la nostra solidarietà e auguragli di perseguire per questa strada con la stessa tenacia che lo accompagna fin dai primi giorni di pontificato".

Alleanza Democratica, si sente vicina al Papa, unico vero moderno paladino della giustizia, in grado di scardinare un sistema che sembra essere corrotto, anche a livello ecclesiastico.

"Assistiamo quotidianamente ad arresti, sono ancora in atto gli ultimi legati a Mafia Capitale, che hanno portato all'indebolimento politico della Capitale e della sua amministrazione. Lo Stato deve essere molto più presente, per contrastare e prevenire queste situazioni che non fanno che danneggiare l'immagine della Capitale d'Italia agli occhi degli italiani, feriti nell'orgoglio e non solo."

Noi di Alleanza Democratica ci domandiamo, quindi, se esistono delle differenze tra il malessere che attanaglia la società laica e quella ecclesiastica. Purtroppo a quanto sembra, la risposta al momento è negativa e tocca a noi ricostruire le basi per una società civile che condivide valori di giustizia e lealtà e trasferire questi valori alle nuove generazioni.

Non tutto è perduto, c'è ancora una possibilità e chi ci sosterrà farà parte del cambiamento in fieri a cui stiamo lavorando.